



Sciopero dei lavoratori del servizio mensa REITERIAMO LA RICHIESTA DI PAGAMENTO DEL TICKET

In data odierna, i dipendenti della Gemeaz sono dovuti ricorrere nuovamente ad uno sciopero contro la loro azienda per rivendicare i loro giusti diritti.

Purtroppo, non è la prima volta che i lavoratori della mensa sono costretti ad intraprendere azioni estreme a causa della pessima gestione da parte della Gemeaz.

A farne le spese, oltre i lavoratori direttamente interessati, sono i dipendenti dell'Istituto sulla piazza romana. In modo particolare è venuto a mancare un **servizio essenziale**, dato il contesto logistico e organizzativo, di alcune realtà rilevanti (CDM, BAN, ecc.).

Fermo restando il rispetto per le legittime richieste dei dipendenti della Gemeaz, non è possibile dover subire ancora situazioni della fattispecie, senza che l'amministrazione di quella società **non si assuma le responsabilità economiche del disservizio causato**.

Le diverse RR.SS. Falbi delle unità produttive di Roma hanno, in occasioni della fattispecie, richiesto alla Banca l'attribuzione ad ogni dipendente di un ticket di valore pari al costo giornaliero del servizio mensa.

La Banca non ha finora inteso accogliere la soluzione proposta, dichiarandola al di fuori "dall'orientamento consolidato".

Il capitolato di appalto all'articolo 12 del Contratto di Appalto che disciplina il citato servizio di mensa prevede che la Banca ha la facoltà di provvedere alternativamente in casi quale quelli richiamati, con le modalità ritenute funzionali, **addebitando all'OEA le spese aggiuntive sostenute**.

Nello specifico il citato articolo 12, in occasioni quali quella richiamata, stabilisce quanto segue: *<l'OEA al fine di limitare disagi all'utenza deve mettere in atto particolari situazioni organizzative come la fornitura di cestini o piatti freddi alternativi... e inoltre... Non sono considerate cause giustificative di interruzione del servizio le astensioni dal lavoro effettuate a seguito di comportamenti dolosi o colposi dell'OEA (violazioni di norme di legge ovvero della disciplina dei contratti collettivi nazionali di categoria odi quelli aziendali integrativi...>*.

Riteniamo indispensabile che, alla luce di quanto avvenuto in data odierna, aderisca finalmente alla richiesta avanzata, **compensando il disservizio e i disagi con il pagamento del ticket richiesto**.

Roma, 10 marzo 2017